

Marco Listanti

Strato di rete "Routing in reti IP"



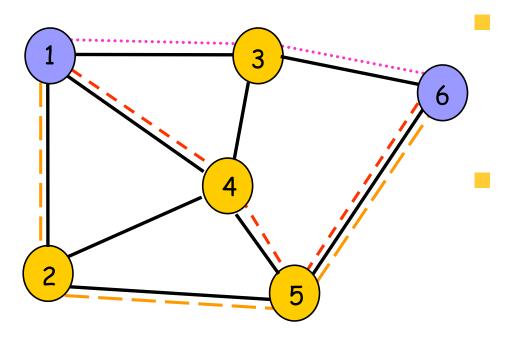


Funzione di instradamento: generalità





Instradamento in reti a pacchetto



Numerosi possibili cammini dal nodo 1 al nodo 6 (loopfree)

1-3-6, 1-4-5-6, 1-2-5-6, 1-3-4-5-6, 1-2-4-5-6,

Qual'è il cammino migliore?

- Minimo ritardo
- Minimo numero di hop
- Minimo costo
- Massima affidabilità





Creazione delle tabelle di routing

- E' necessario definire la tipologia di informazioni sullo stato dei link
 - Link up/down; stato di congestione; delay o altre metriche
- Occorre distribuire le informazioni di stato dei link usando un protocollo di routing
 - Quali informazioni devono essere scambiate?
 - Con quale frequenza?
 - Come effettuare lo scambio di informazioni: solo con i nodi con vicini, broadcast, flooding
- Occorre calcolare i cammini migliori
 - Algoritmo di instradamento
 - Metriche singole o multiple





Requisiti

Risposta alle variazioni di stato

- Variazioni di topologia o banda dei link
- Stato di congestione
- Rapida convergenza
- Assenza di loop

Ottimalità

- Utilizzazione ottima delle risorse di rete
- Minimizzazione della lunghezza dei cammini

Robustezza

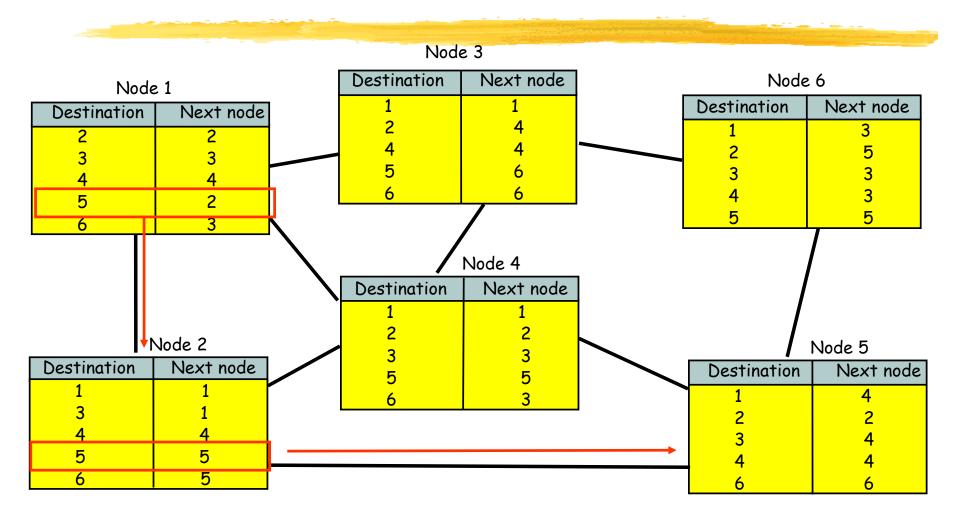
 Continuità di servizio in presenza di condizioni anomale (alto carico, congestione di rete, guasti, errori di implemetazione)

Semplicità

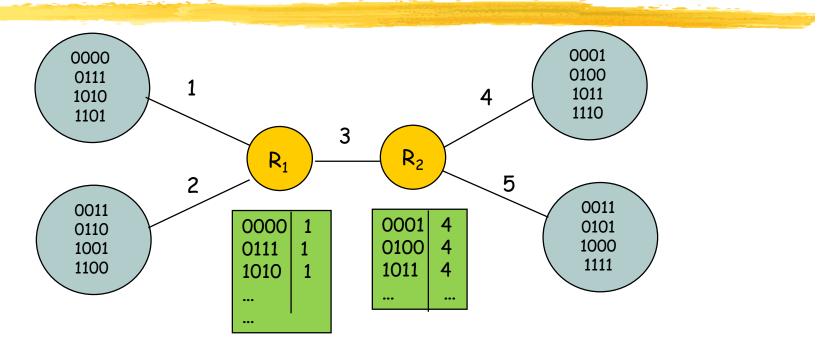
Basso carico di elaborazione



Routing Table: principio di funzionamento



Indirizzamento e instradamento non gerarchici

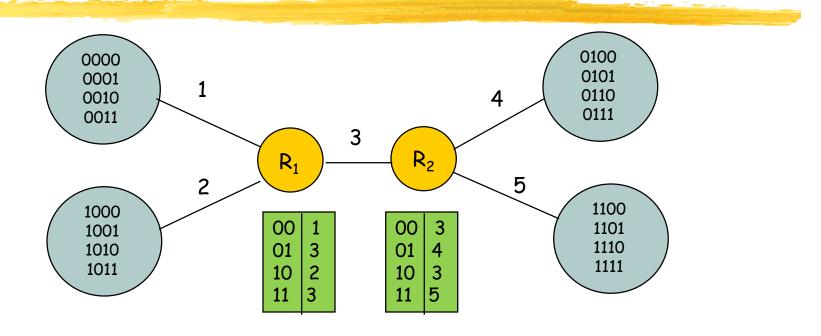


- Nessuna relazione tra indirizzi e localizzazione geografica (vicinanza) delle destinazioni
- Routing table composte da 16 record ciascuna
 - Possibilità di routing table explosion





Indirizzamento e instradamento gerarchici



- I prefissi indicano la rete a cui un host è connesso
- Reti con lo stesso prefisso sono "vicine"
 - Routing table composte da 4 record ciascuna









- La scelta del router verso cui inviare il pacchetto avviene utilizzando la <u>Tabella di Instradamento</u> (Routing Table - RT) contenuta in ogni host e in ogni router
- Ogni elemento di una RT contiene
 - <u>Indirizzo IP di destinazione</u> (host address o network address)
 - Indirizzo del router successivo (next hop router) sul cammino verso la rete di destinazione
 - Indicazione dell'interfaccia fisica di uscita
- Un router non conosce il cammino completo verso la destinazione





Un router esegue i seguenti passi

- <u>Estrae</u> dal pacchetto entrante il contenuto del campo Destination Address
- <u>Ricerca</u> all'interno della RT il record che contiene il "<u>longest</u> <u>prefix matching</u>" con il DA del pacchetto entrante
- In caso di fallimento del passo precedente, ricerca l'indirizzo del "router di default"
- Se nessuno dei passi precedenti da esito positivo, il pacchetto è classificato come "undeliverable" ed è scartato ed inviato un messaggio ICMP all'host sorgente

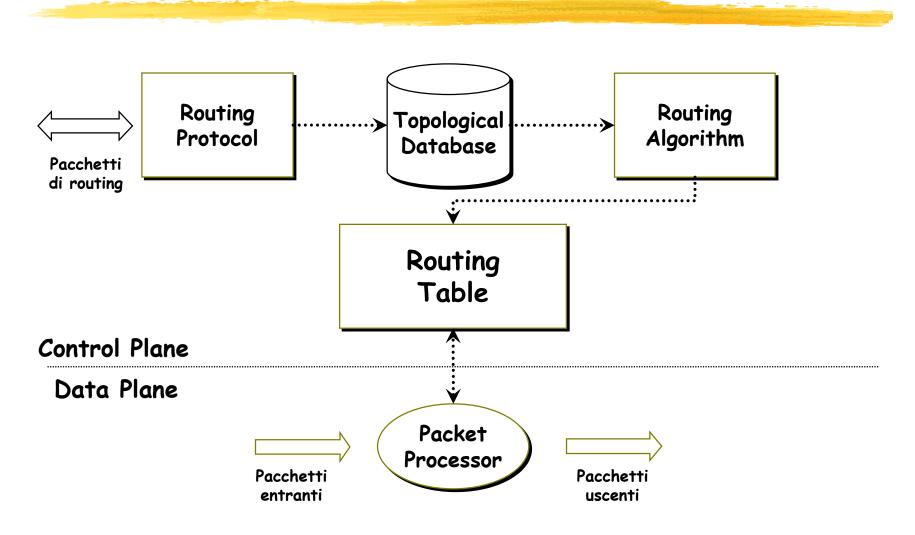




- Un router possiede un <u>Database Topologico</u> in cui sono memorizzate le informazioni sulla topologia della rete
- Le informazioni sulla topologia di rete sono aggiornate dai messaggi del Protocollo di routing
- Sulla base delle informazioni contenute nel Database Topologico, l'Algoritmo di routing determina periodicamente i percorsi a costo minimo tra il router e le possibili reti di destinazione (network prefix)
- La Routing Table è costruita inserendo, per ogni destinazione, l'informazione relativa al next hop verso cui instradare il pacchetto









- Le Routing Table sono dinamiche
 - Ogni router ed ogni host aggiornano periodicamente le informazioni relative alla topologia di rete
- L'aggiornamento dinamico è necessario perché:
 - Internet non può essere considerata stabile, la topologia può cambiare
 - Aggiunta/eliminazione di reti/router/host
 - In caso di guasto di router/link alcuni cammini non sono utilizzabili
 - Possibile scelta del cammino in base allo stato di occupazione delle risorse di rete
- Le RT devono essere aggiornate periodicamente (anche ad intervalli di pochi secondi)
- L'aggiornamento delle RT è attuato mediante protocolli di instradamnto (Routing Protocol)





Sistemi autonomi

- Un sistema autonomo (Autonomous System AS) è un insieme di host e router controllato da una singola autorità amministrativa (es. ISP)
 - Un particolare AS è detto "Core AS" e costituisce il backbone di Internet
 - Un router del core AS è detto "Core Router"
 - Gli altri AS sono detti "Stub AS"
- Ogni AS ha il proprio protocollo di instradamento indipendente dai protocolli usati negli altri AS
- Uno Stub AS deve aver almeno un router connesso ad un core router; questi router sono detti Exterior Gateway
- Un router interno ad un AS è detto Interior Gateway





IGP e EGP

- I protocolli di instradamento all'interno di un AS sono detti *Interior Gateway Protocols* (IGP)
- Le informazioni di instradamento che coinvolgono più di un sistema autonomo sono gestite mediante gli Exterior Gateway Protocols (EGP)
- Le informazioni di instradamento degli EGP vengono inviate agli Exterior Gateway di ogni sistema autonomo
- L'instradamento all'interno di un sistema autonomo e la raccolta di dati da inviare ai core router avviene per mezzo degli IGP





IGP e EGP

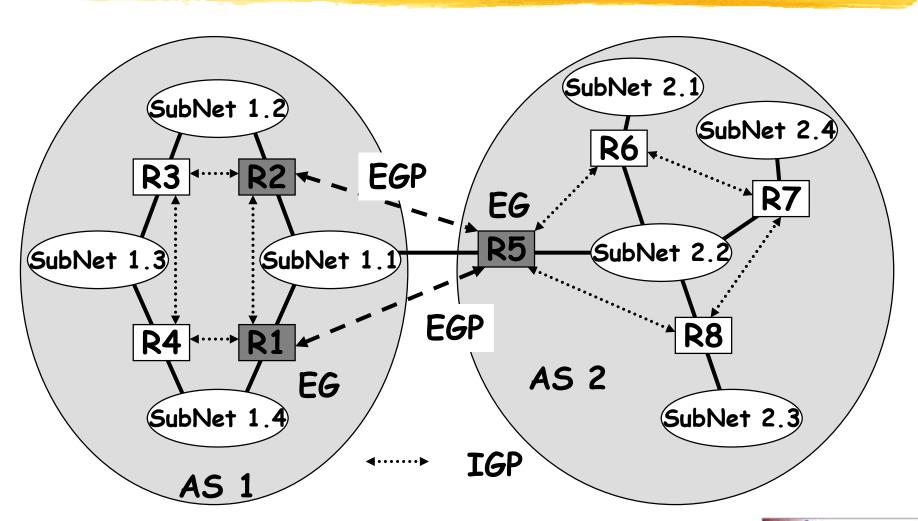
Un EGP svolge tre funzioni

- individuazione dei router adiacenti con cui scambiare le informazioni di instradamento
- verifica continua della funzionalità dei router interlocutori
- scambio periodico delle informazioni di instradamento, queste riguardano la sola raggiungibilità delle reti, non la distanza





IGP e EGP





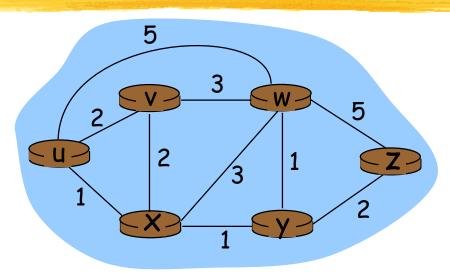
Algoritmi di instradamento Generalità





Modello a grafo di una rete

Grafo Pesato G = (N,E,c)

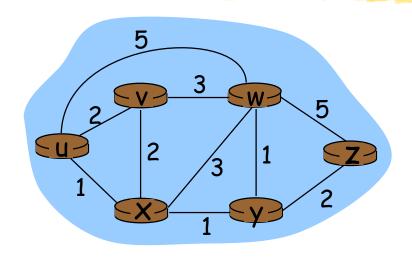


- N = insieme di nodi (router) = { u, v, w, x, y, z }
- E = insieme di archi (collegamenti) = $\{(u,v), (u,x), (v,x), (v,w), (x,w), (x,y), (w,y), (w,z), (y,z)\}$
- c = insieme dei costi associati ai rami
 - c(x,x') = costo associato ramo (x,x')
 - Se il ramo (x,x') non esiste $c(x,x') = \infty$





Costo di un cammino



Il costo di un cammino è dato dalla somma dei costi associati ai archi componenti il cammino

Costo di un cammino
$$(x_1, x_2, x_3, ..., x_p) = c(x_1, x_2) + c(x_2, x_3) + ... + c(x_{p-1}, x_p)$$

Il costo di un cammino è anche detto lunghezza del cammino o distanza

- Il protocollo di instradamento mette in grado ogni router di determinare il modello a grafo della rete
- L'algoritmo di instradamento determina il cammino a costo minimo tra due nodi della rete





Metriche

- Misurano la "qualità" di un link o di un cammino
 - Costo basso: link ad alta qualità (es. banda elevata), da includere, se possible, nei cammini
 - Costo elevato: link di bassa qualità (es. banda limitata), da escludere, se possible, nei cammini
- Lunghezza di un cammino (Path Length) = somma dei costi dei link componenti (Distanza)
- Possibili metriche
 - Numero di hop: misura approssimata delle risorse utilizzate
 - Affidabilità: grado di disponibilità del cammino; BER
 - Ritardo: somma dei ritardi lungo il path
 - Bandwidth: capacità disponibile lungo un path
 - Carico: Grado di utilizzazione dei link e dei router lungo il path





Approcci Shortest Path

Distance Vector Protocol

- <u>Informazioni</u>: i nodi adiacenti si scambiano la lista delle distanze verso le destinazioni
- Viene determinato il next-hop migliore per ogni destinazione
- Algoritmo di Bellman-Ford

Link State Protocol

- <u>Informazioni</u>: lo stato dei link (costi) è diffuso in rete (flooding)
- I router conoscono l'intera topologia della rete
- Ogni router calcola lo shortest path ed il next-hop verso ogni destinazione
- Algoritmo di Dijkstra





Algoritmo di Bellman-Ford





Distance Vector Protocol

Routing Table

- Per ogni destinazione sono memorizzati
- Next Hop
- Distanza (costo del cammino minimo)

Dest	Next	Dist

Router adiacenti si scambiano i Distance Vector

DV=(destinazione, distanza)

- Periodicamente
- Dopo un cambio di stato
- Ogni nodo determina per ogni destinazione il nexthop migliore

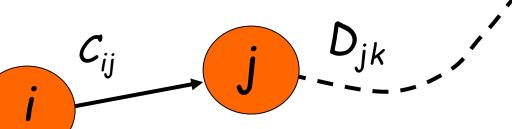




Calcolo dei cammini minimi

Obiettivo

Calcolo del percorso minimo tra il nodo i ed un nodo di destinazione (es. k)



D_i Se D_{jk} è la distanza minima dal nodo j e k e se j è il nodo adiacente a i che si trova sul percorso a costo minimo dal nodo i verso k, si ha

$$D_i = C_{ij} + D_j$$

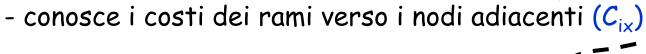


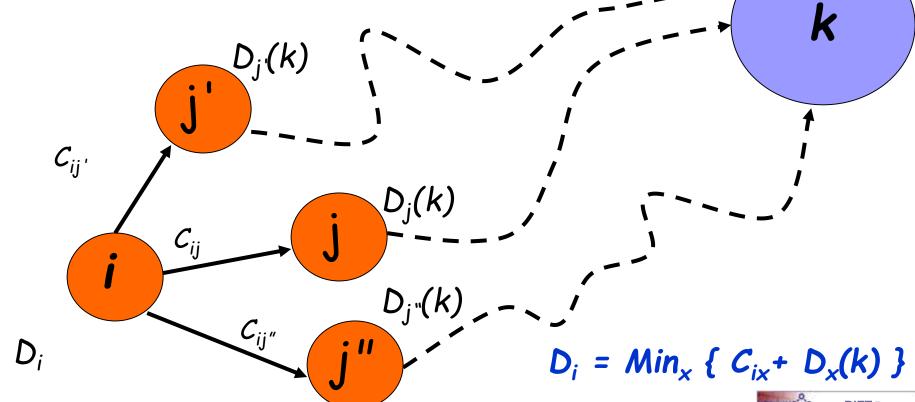


Calcolo dei cammini minimi

Il nodo i:

- riceve le informazioni dai nodi adiacenti: $D_x(d)$







Algoritmo con vettore distanza

- Iterativo, asincrono
- Ogni iterazione locale è causata da:
 - variazione del costo di uno dei link locali
 - ricezione da un nodo adiacente di un vettore distanza aggiornato
- Distribuito
 - Ogni nodo aggiorna i suoi vicini solo quando il suo DV cambia
 - Un router avvisa i nodi adiacenti solo se necessario

Ciascun Nodo

Quando riceve un messaggio del cambio del costo da parte del suo vicino

Effettua il **calcolo** del costo dei percorsi

Se il DV cambia, invia la *notifica* ai suoi adiacenti





Algoritmo di Bellman-Ford

- Consideriamo il calcolo parallelo per tutte le destinazioni k
- Inizializzazione
 - Ogni nodo ha 1 riga per ogni destinazione k
 - La distanza tra il nodo k a se stesso è posta a zero: $D_k(k)=0$
 - La distanza del nodo k verso un altro nodo j è posta uguale ad infinito:

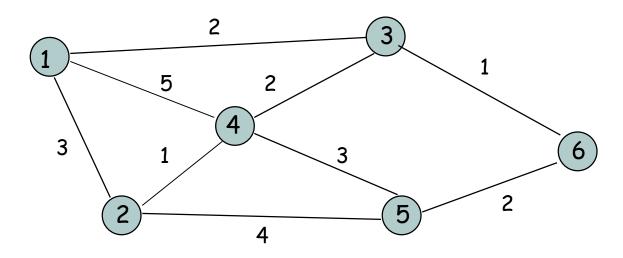
$$D_j(d) = \infty$$
, for $j \neq k$

- Passo di emissione
 - Il nodo emette un nuovo distance vector verso i nodi adiacenti "j"
- Passo di ricezione
 - Per ogni destinazione k, un nodo "i" calcola il next hop "j" che appartiene al percorso a minima distanza verso il nodo "k",
 - $D_i(k) = \min_j \{ C_{ij} + D_j(k) \}$
 - Si sostituisce il vecchio record $(n_j, D_i(k))$ con il nuovo record $(n_j^*, D_j^*(k))$



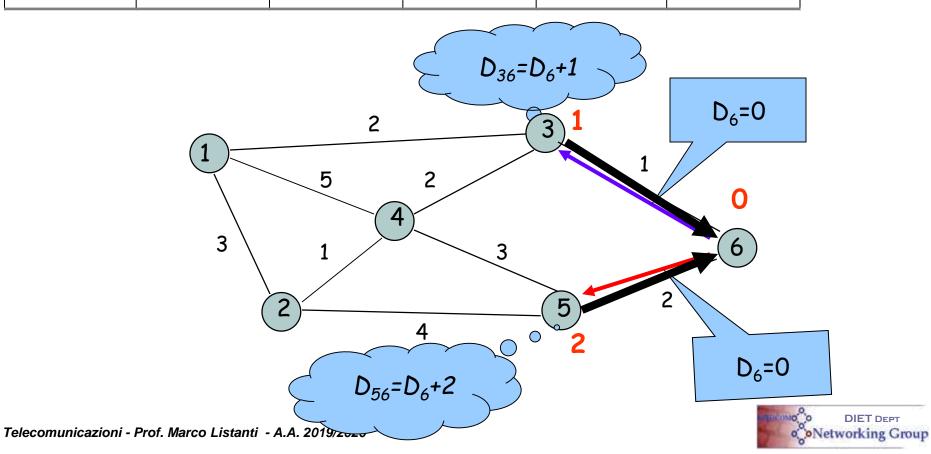
Iteration	Node 1	Node 2	Node 3	Node 4	Node 5
Initial	(-1,∞)	(-1,∞)	(-1,∞)	(-1,∞)	(-1,∞)
1					
2					
3					

Record della RT del nodo 1 per la destinazione 6 Record della RT del nodo 3 per la destinazione 6

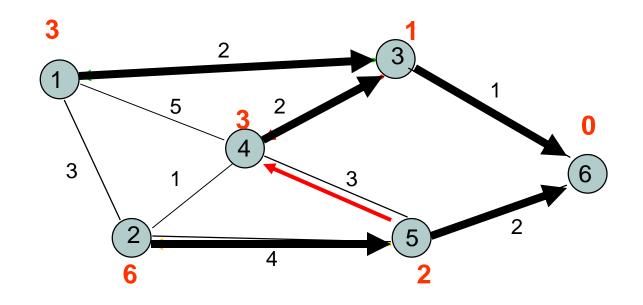




Iteration	Node 1	Node 2	Node 3	Node 4	Node 5
Initial	(-1,∞)	(-1,∞)	(-1,∞)	(-1,∞)	(-1,∞)
1	(-1,∞)	(-1,∞)	(6,1)	(-1,∞)	(6,2)
2					
3					

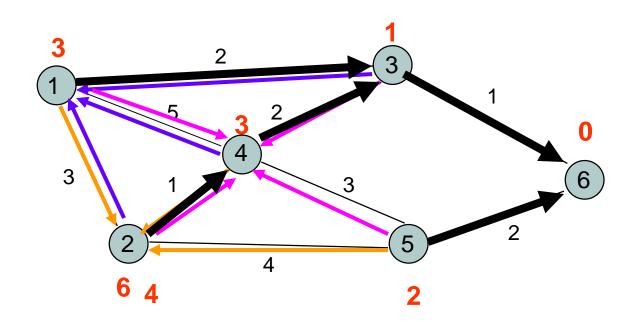


	:	:	:	:	
Iteration	Node 1	Node 2	Node 3	Node 4	Node 5
Initial	(-1,∞)	(-1,∞)	(-1,∞)	(-1,∞)	(-1,∞)
1	(-1,∞)	(-1,∞)	(6,1)	(-1,∞)	(6,2)
2	(3,3)	(5,6)	(6,1)	(3,3)	(6,2)
3					



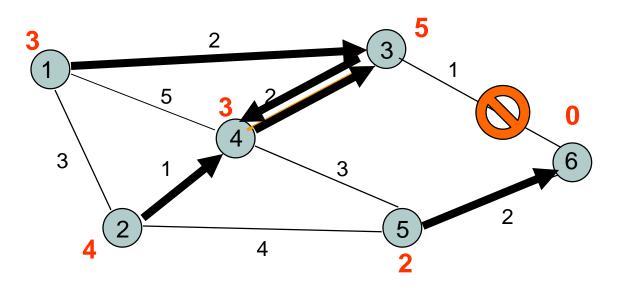


Iteration	Node 1	Node 2	Node 3	Node 4	Node 5
Initial	(-1,∞)	(-1,∞)	(-1,∞)	(-1,∞)	(-1,∞)
1	(-1,∞)	(-1,∞)	(6,1)	(-1,∞)	(6,2)
2	(3,3)	(5,6)	(6,1)	(3,3)	(6,2)
3	(3,3)	(4,4))	(6,1)	(3,3)	(6,2)





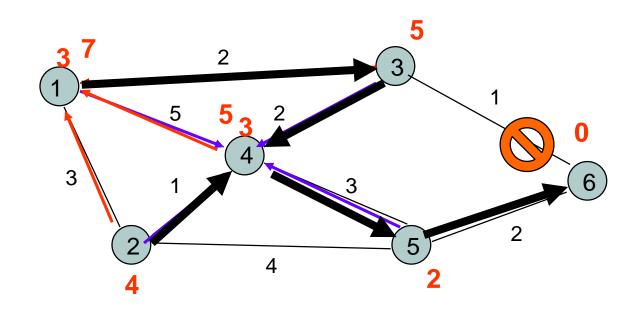
(*/)\					
Iteration	Node 1	Node 2	Node 3	Node 4	Node 5
Initial	(3,3)	(4,4)	(6,1)	(3,3)	(6,2)
1	(3,3)	(4,4)	(4,5)	(3,3)	(6,2)
2					
3					



Rete disconnessa: si crea un loop tra i nodi 3 e 4

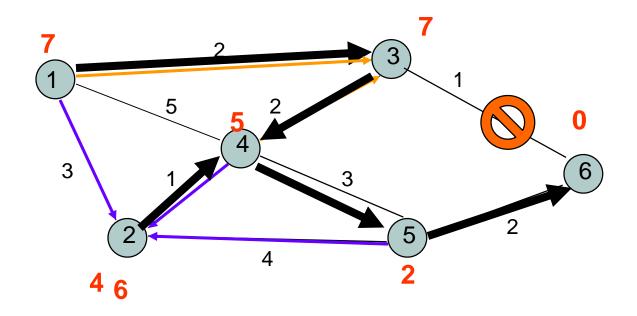


	:		:	:	:
Iteration	Node 1	Node 2	Node 3	Node 4	Node 5
Initial	(3,3)	(4,4)	(6,1)	(3,3)	(6,2)
1	(3,3)	(4,4)	(4,5)	(3,3)	(6,2)
2	(3,7)	(4,4)	(4,5)	(5,5)	(6,2)
3					



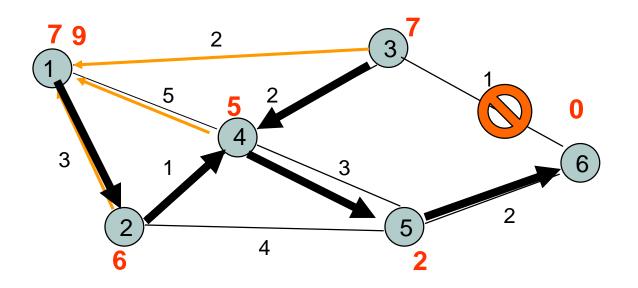


Iteration	Node 1	Node 2	Node 3	Node 4	Node 5
Initial	(3,3)	(4,4)	(6, 1)	(3,3)	(6,2)
1	(3,3)	(4,4)	(4, 5)	(3,3)	(6,2)
2	(3,7)	(4,4)	(4, 5)	(5,5)	(6,2)
3	(3,7)	((4,6))	(4,7)	(5,5)	(6,2)





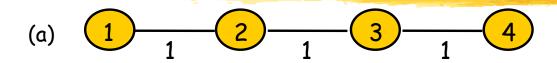
(~)\					
Iteration	Node 1	Node 2	Node 3	Node 4	Node 5
1	(3,3)	(4,4)	(4,5)	(3,3)	(6,2)
2	(3,7)	(4,4)	(4,5)	(2,5)	(6,2)
3	(3,7)	(4,6)	(4,7)	(5,5)	(6,2)
4	((2,9))	(4,6)	(4,7)	(5,5)	(6,2)

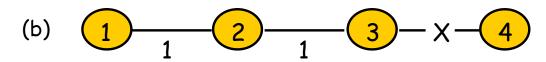






Conteggio all'infinito





I nodi credono che il esista un cammmino in realtà non disponibile

Destinazione nodo 4

Passo	Nodo 1	Nodo 2	Nodo 3
Prima del guasto	(2,3)	(3,2)	(4,1)
Dopo il guasto	(2,3)	(3,2)	(2,3)
1	(2,3)	(3,4)	(2,3)
2	(2,5)	(3,4)	(2,5)
3	(2,5)	(3,6)	(2,5)
4	(2,7)	(3,6)	(2,7)
5	(2,7)	(3,8)	(2,7)



Soluzioni al conteggio all'infinito

Split Horizon

 Un router non trasmette il proprio DV aggiornato verso il router da cui ha ricevuto l'aggiornamento

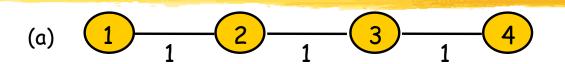
Poisoned Reverse

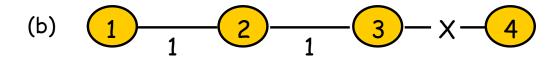
- Un router trasmette il proprio DV aggiornato anche verso il router da cui ha ricevuto l'aggiornamento, ma indicando per la distanza aggiornata al valore ∞
- Si interrompe immediatamente il loop di conteggio
- Questa soluzione non funziona in caso di loop più complessi





Split Horizon con Poisoned Reverse





Destinazione nodo 4

Update	Nodo 1	Nodo 2	Nodo 3	Eventi
Prima del guasto	(2, 3)	(3, 2)	(4, 1)	
Dopo il guasto	(2, 3)	(3, 2)	(-1, ∞)	Nodo 2 annuncia al nodo 3 il suo cammino verso il nodo 4 con distanza infinita; Il nodo 3 deduce che non esiste un cammino verso il nodo 4
1	(2, 3)	(-1, ∞)	(-1, ∞)	Nodo 1 annuncia al nodo 2 il suo cammino verso il nodo 4 con distanza infinita Il nodo 2 deduce che non esiste un cammino verso il nodo 4
2	(-1, ∞)	(-1, ∞)	(-1, ∞)	Il nodo 1 deduce che non esiste un cammino verso il nodo 4



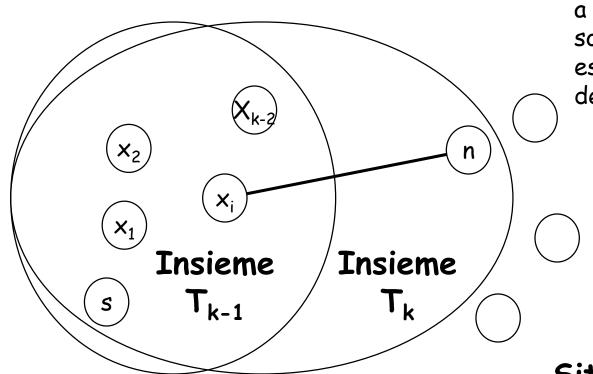




- Individua il cammino a lunghezza minima tra un nodo s e tutti gli altri nodi di un grafo G (spanning tree) procedendo in modo da aumentare progressivamente la distanza
- L'algoritmo procede a passi successivi
 - al passo k-mo sono individuati i k nodi raggiungibili dal nodo sorgente tramite i cammini a costo più basso
 - tali k nodi formano l'insieme T_k
 - al passo k+1-mo si individua il nodo n che è caratterizzato dal cammino dal costo più basso dal nodo s che transita esclusivamente nei nodi dell'insieme $T_{\bf k}$
 - viene formato l'insieme T_{k+1} aggiungendo il nodo n all'insieme T_k
 - lacktriangleright l'algoritmo termina quando sono stati aggiunti all'insieme T_k tutti i nodi del grafo







Al passo k viene aggiunto all'insieme T_{k-1} il nodo n caratterizzato dal cammino a costo minimo con il nodo sorgente s che transita esclusivamente in nodi dell'insieme T_{k-1}

Situazione al passo k





Notazioni

- N: insieme dei nodi del grafo
- s: nodo sorgente
- T_k: insieme dei nodi raggiunti dall'algoritmo al passo k
- c(i,j): peso (costo) del ramo (i,j)
 - c(i,i) = 0
 - $c(i,j) \ge 0$ se i vertici i e j sono connessi direttamente
 - $c(i,j) = \infty$ se i vertici i e j non sono connessi direttamente
- $L_k(n)$: costo del cammino minimo, individuato dall'algoritmo fino al passo k, tra il nodo s ed un generico nodo n





Inizializzazione (k=1)

- $T_1 = \{s\}$
- $L_1(n) = c(s,n) \quad \text{per } n \neq s$
- Aggiunta di un nodo (passo $1 \le k \le N$)
 - trovare $x \notin T_{k-1}$ tale che

$$L_{k-1}(x) = \min_{j \notin T_{k-1}} \{L_{k-1}(j)\}$$

- aggiungere all'insieme T_{k-1} il nodo x ed il ramo incidente a x
- Aggiornamento del cammini minimi
 - L_k(n) = min [L_{k-1}(n), L_{k-1}(x) + c(x,n)] per tutti i valori di n \notin T_k





Al termine

- I'insieme T_N è uno spanning tree del grafo di partenza contenente i cammini a costo minimo tra il nodo sorgente e tutti gli altri nodi del grafo
- L_N(n) indica il costo del cammino a costo minimo tra il nodo si ed il nodo n

Si noti che

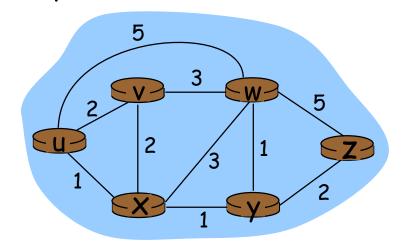
- al passo k-mo viene aggiunto all'insieme T_{k-1} il k-mo nodo ed è individuato il cammino a costo minimo tra il tale nodo ed il nodo sorgente
- questo cammino transita esclusivamente attraverso i nodi sinora compresi nell'insieme T_{k-1}
- La complessità dell'algoritmo è o(N2)





Algoritmo di Dijkstra: esempio

passo	T_{k}	D(v), p(v)	D(w), p(w)	D(x), $p(x)$	D(y), p(y)	D(z), p(z)
0	u	2,u	<u>5,u</u>	(1,u)	∞	∞
1	ux	2,u	4,x		-(2,x)	∞
2	uxy	2,u	3,y			4 ,y
3	uxyv *		3 ,y			4 , y
4	uхуvw					-(4,y)
5	uxyvwz					



Percorsi a costo minimo tra il nodo "u" e tutti gli altri nodi

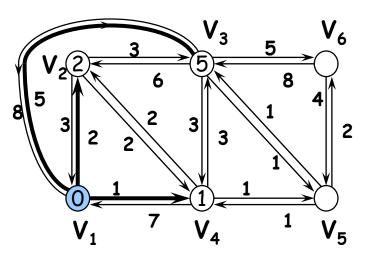
D(i) = costo minimo per percorso tra il nodo di origine ed il nodo "i"

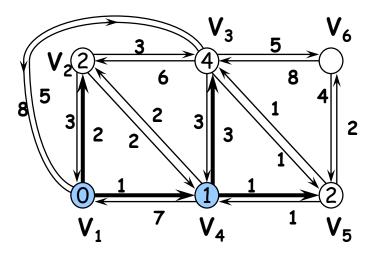
p(i) = predecessore del nodo "i" sul percorso minimo tra in nodo origine il nodo "i"

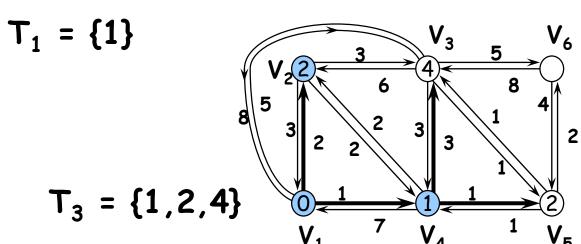




Esempio Dijkstra Algorithm 1(2)





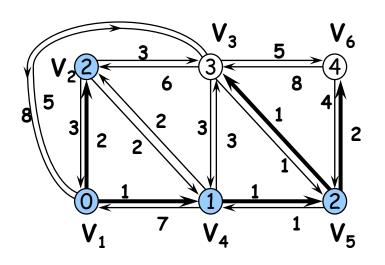


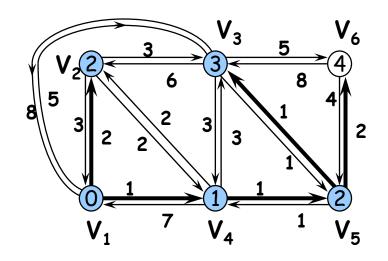
$$T_2 = \{1,4\}$$



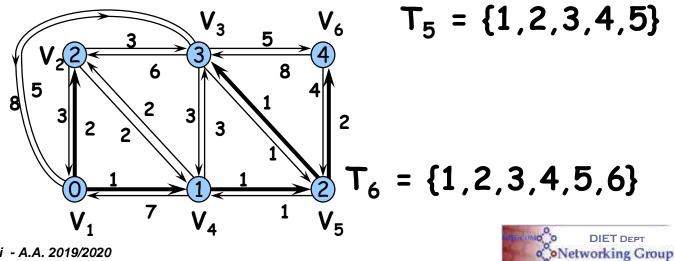


Esempio Dijkstra Algorithm 2(2)





$$T_4 = \{1,2,4,5\}$$





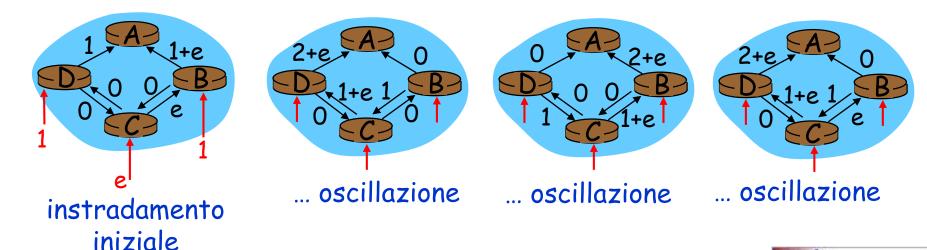
- Complessità dell'algoritmo (n nodi)
 - Ciascuna iterazione: controllo su tutti i nodi, w, non in N

$$n(n+1)/2 \rightarrow O(n^2)$$

La più efficiente implementazione possibile

O(n logn)

- Possibili oscillazioni
- Es. costo del collegamento = quantità di traffico trasportato







Instradamento gerarchico





Instradamento gerarchico

Ipotesi utilizzate

- Ciascun router era indistinguibile dagli altri
- Visione omogenea della rete
- Problemi
- Autonomia amministrativa
 - Internet: rete di reti
 - Ogni ISP deve essere in grado di amministrare la propria rete nel modo desiderato, pur mantenendo la possibilità di connetterla alle reti esterne

Scalabilità

- 200 milioni di destinazioni
- Archiviare le informazioni d'instradamento su ciascun host richiederebbe un'enorme quantità di memoria
- Il traffico generato dagli aggiornamenti LS non lascerebbero banda per i pacchetti di dati





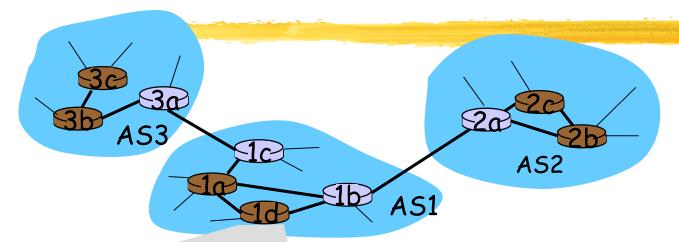
Instradamento gerarchico

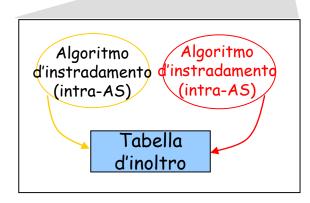
- Organizzazione di router in sistemi autonomi (AS, Autonomous System).
- I router di un AS eseguono lo stesso algoritmo d'instradamento
 - Protocollo d'instradamento interno al sistema autonomo (intra-AS) (IGP)
 - I router appartenenti a differenti AS possono eseguire protocolli d'instradamento inter-AS
- Router gateway
 - Hanno il compito aggiuntivo d'inoltrare pacchetti a destinazioni esterne ad un AS





Sistemi autonomi interconnessi





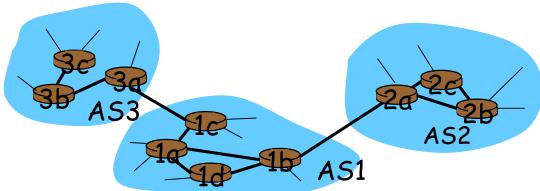
- Ciascun router interno ad un AS sa come inoltrare pacchetti lungo il percorso ottimo verso qualsiasi destinazione interna
 - I sistemi AS2 e AS3 hanno tre router ciascuno
 - I protocolli d'instradamento dei tre sistemi autonomi non sono necessariamente gli stessi
 - I router 1b, 1c, 2a e 3a sono Gateway





Instradamento tra sistemi autonomi

- Un router in AS1 riceve un pacchetto con destinazione esterna a AS1
 - Il router dovrebbe inoltrare il pacchetto verso uno dei due gateway
 - Quale?



AS1 deve

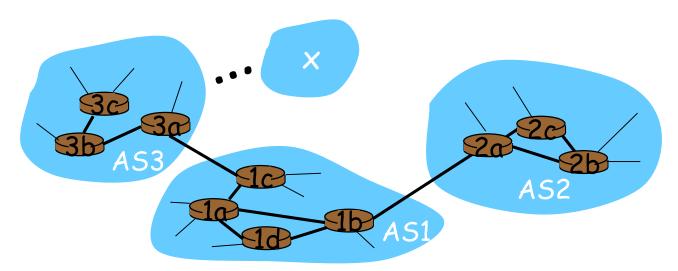
- Sapere quali destinazioni sono raggiungibili attraverso AS2 e quali attraverso AS3
- Informare tutti i router all'interno dell'AS in modo che ciascuno possa configurare la propria tabella d'inoltro per gestire destinazioni esterne





Esempio: Gateway unico

- AS1 apprende dal proprio protocollo d'instradamento inter-AS (EGP) che la sottorete x è raggiungibile da AS3 (gateway 1c), ma non da AS2
- Il protocollo inter-AS (EGP) propaga questa informazione a tutti i propri router
- Il router 1d determina, partendo dall'informazione fornita dal protocollo intra-AS (IGP), l'interfaccia I del router sul percorso a costo minimo dal router 1d al gateway 1c.
- Il router 1d può inserire la riga (x,I) nella propria tabella d'inoltro.

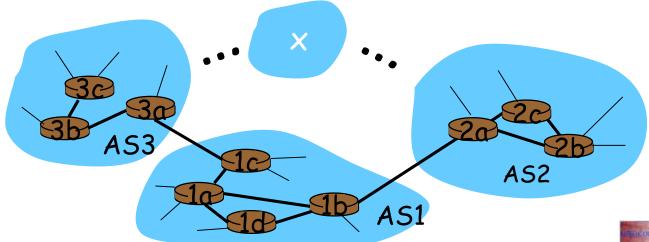






Esempio: Gateway multiplo

- Supponiamo che AS1 apprenda dal protocollo d'instradamento tra sistemi autonomi che la sottorete x è raggiungibile da AS2 e da AS3
- Al fine di configurare la propria tabella d'inoltro, il router 1d deve determinare a quale gateway, 1b o 1c, indirizzare i pacchetti destinati alla sottorete x.
- Instradamento a hot potato
 - Si sceglie il percorso più breve di uscita dalla rete
 - Si sceglie il gateway con percorso a costo minimo (protocollo IGP)



Esempio: Gateway multiplo (Hot potato)

Dal protocollo
inter-AS si apprende
che la sottorete x
è raggiungibile
attraverso
più gateway

Si usa l'informazione d'instradamento proveniente dal protocollo intra-AS per determinare i costi dei percorsi a costo minimo verso i gateway

Instradamento
"hot potato":
si sceglie il gateway
che ha il costo minimo
inferiore

Della tabella di routing si determina l'interfaccia I che conduce al gateway a costo minimo. Si scrive (x,I) nella tabella di routing

